

Scaffale romano

Nel libro di Fabrizio Sarazani, aggiornato da Fulvio Stinchelli, la storia della celebre famiglia

Una Dynasty tutta romana mille anni con i Ruspoli



**FABRIZIO SARAZANI
E FULVIO STINCHELLI**
"I Ruspoli.
Mille anni
a Roma"
19 euro

STEFANO CLERICI

FABRIZIO Sarazani, scomparso vent'anni fa, è stato uno dei più attenti (e documentati) studiosi, cronisti e scrittori di "cose romane". Nel libro *I Ruspoli. Mille anni a Roma*, aggiornato ora da Fulvio Stinchelli — altra storica firma del giornalismo capitolino — si raccontano vita, morte e miracoli di una delle dinastie più antiche, ricche e potenti della nobiltà romana. Di quella, cioè, che è stata battezzata l'aristocrazia nera. Fedele nei secoli al Papa Re. E fedele, anche oltre Porta Pia, a un costume e a una tradizione che — nel bene e nel male — sono alle radici della nostra esistenza.

La famiglia può far risalire la sua data di nascita nientemeno che sotto Carlo Magno, quando uno dei suoi condottieri, Mario Lo Scoto, sposò una Ruspoli. Trapiantandosi poi nell'Urbe e mettendo in moto una storia — personale e collettiva — che s'è sviluppata e si sviluppa da oltre mille anni. Con alterne vicende, certo. E non poteva essere altrimenti. Una storia che ha conosciuto momenti di gloria e periodi assai meno

felici. Ma una storia che non si è mai spenta, che non ha mai conosciuto la parola fine. Al contrario, una storia che s'è mossa il più possibile al passo coi tempi, incrociandosi anche con quella di altre nobili casate. «Una famiglia — scrive Sarazani — nella quale si riflette, come in uno specchio, il movimento degli eventi fortunosi, fortunati, avventurosi, rabbiosi, eroici, artistici, quasi che il seme della stirpe, nel trasferimento del costume, abbia sempre voluto dare le medesime foglie, resistendo nel tempo, dai rami vecchi ai nuovi».

Dinastie dove puoi incontrare personaggi molto diversi tra loro. Basti pensare alla principessa Marianita (1873-1971), la quale, nemica della modernità, rifiutava l'uso del telefono, non portava l'orologio, chiamava ogni lettera dispaccio e dava del tu soltanto ai figli e ai contadini. E pensare poi a Dado Ruspoli, simpatico ed eccentrico protagonista della dolce vita romana. Il quale portava l'orologio, usava il telefono, si divertiva davanti a flash e telecamere e amava ripetere: «Bisogna morire molte volte per imparare a vivere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





GIOVANNI RICCIARDI
 "Ci saranno altre voci"
 Fazi Editore
 16 euro

Il giallo

La nuova avventura del commissario Ponzetti

IL COMMISSARIO Ottavio Ponzetti, già protagonista de *I gatti lo sapranno* di Giovanni Ricciardi, trasferitosi dall'Esquilino ai Parioli, diviso tra la nostalgia per il vecchio quartiere e la frenesia di quello nuovo, è alle prese con la scomparsa di un professore di liceo. La sparizione dell'uomo, dipinto da tutti come tranquillo, finirà addirittura in Tv e il trambusto creato da una trasmissione come "Chi l'ha visto?" scatenerà un putiferio.

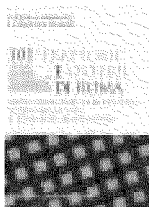


DANIELE BARBIERI
 "Storia della letteratura a fumetti"
 Carocci
 14.50 euro

Il saggio

Quando il fumetto è vera letteratura

USCITA dall'infanzia dei suoi primi sessant'anni, la letteratura a fumetti ha raggiunto un'epoca di maturità. La sua storia racconta come un modo di comunicare, nato per la società degli Stati Uniti di fine '800, si sia progressivamente trasformato in un linguaggio raffinato in cui si esprimono sia autori che si rivolgono al grande pubblico sia autori d'élite.



**F. MORRONE
 C. RUMORI**
 "101 Trattorie"
 Newton
 Compton
 13.90 euro

La guida

Storie e ricette della cucina "povera"

CENTOUNO luoghi per un viaggio nella gastronomia romana, tra arte, storia e letteratura. Un'occasione per riscoprire antiche ricette nate dalla fantasia e dalla passione di chi, amalgamando ingredienti poveri, si è divertito a prendere in giro il potere dei ricchi e la loro abbondanza. Ogni osteria ha una storia a sé, fatta di passione per un mestiere che spesso viene tramandato di generazione in generazione.



AA. VV.
 "Pasquarosa.
 Un fenomeno nell'arte"
 Palombi
 19 euro

L'arte

Pasquarosa, la modella che diventò pittrice

IL LIBRO ripercorre l'attività artistica di Pasquarosa. Il suo esordio risale ai primi del Novecento e al pittore Nino Bertolotti che la utilizzò come modella. Sollecitata dall'atmosfera che la circonda, iniziò a sua volta a dipingere fino a conquistare un'attenzione di pubblico e di altri illustri nomi quali Renato Guttuso, Toti Scialoja e Antonello Trombadori.